



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 386 del 25 MAR. 2019

CT 022_A – “Opere di consolidamento frana” nel Comune di Bronte.

Deposito Indennità di acquisizione aree alla Cassa Depositi e Prestiti
CUP J98D14000120001 CIG 57917986E7

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17 dicembre 2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.06.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di



progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

- Visto** il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, e in particolare l'art. 7, co. 2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice CT 022, riguardante l'esecuzione di "Opere di consolidamento frana" nel Comune di Bronte per un importo complessivo di € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 326 del 10 luglio 2012 con il quale il geom. Santo Antonino Saitta è stato confermato, nell'ambito dell'intervento *de quo*, Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1032 del 3 dicembre 2013 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 1.092.500,00, necessario per la realizzazione dell'intervento CT 022 A - "Opere di consolidamento frana" nel Comune di Bronte;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 272 del 6 maggio 2014 con il quale è stato confermato quanto finanziato con D.C. n. 1032/2013 - con le relative modifiche apportate al Quadro Economico - e si è preso atto dei nuovi elaborati progettuali e della relativa validazione, per un importo complessivo di € 1.092.500,00;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 470 del 9 luglio 2014 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori CT 022 A Bronte (CT) - "Opere di consolidamento frana", ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in favore della EMA COSTRUZIONI SRL, con un ribasso percentuale del 34,6374% corrispondenti ad € 323.599,42 oltre a € 165.018,26 per costo del personale non soggetto a ribasso, € 35.043,80 per oneri di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) non soggetti a ribasso oltre IVA per un totale pari ad € 523.661,48;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 472 del 17 luglio 2014 con il quale si è provveduto, tra l'altro, a definanziare l'importo di € 100.000,00 ed accantonare lo stesso importo tra le somme a disposizione per le spese di funzionamento della struttura commissariale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 513 del 8 agosto 2014, con il quale l'Ing. Sebastiano Sciacca ha ricevuto l'incarico di Direzione Lavori, misure, contabilità e CSE;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo in data 14 ottobre 2014 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico e la EMA COSTRUZIONI SRL, registrato in data 27 ottobre 2014 all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4816 - serie 3;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 62 del 4 febbraio 2015 con il quale, alla luce del ribasso d'asta, è stato rimodulato il Quadro Economico dell'intervento per un importo complessivo di € 1.042.325,95 ed, al contempo, tenuto conto degli impegni già assunti nella fase precedente alla stipula del contratto, corrispondenti ad € 114.697,70, è stato disposto l'impegno della rimanente somma complessiva di € 927.628,25, per la realizzazione dell'intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 105 del 18 febbraio 2015 con il quale si è provveduto a prendere atto della determinazione n. 75 del 11 settembre 2014, ossia della "determinazione dell'indennità provvisoria e di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. 327/2001 degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento" e della deliberazione n. 105 del 03 dicembre 2014 di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 118 del 20 febbraio 2015 con il quale si è disposto il pagamento in favore della Cassa Depositi e Prestiti, tra l'altro, degli importi di:
- € 6.540,00 - relativa all'apertura di deposito definitivo n. 1249475, particella n. 676 - Comune di Bronte - Mirone Luca Antonio Giuseppe - CODICE DI RIFERIMENTO CT01249475E;
 - € 7.760,00 - relativa all'apertura di deposito definitivo n. 1249477, particella n. 677 - Comune di Bronte - Mirone Antonino - CODICE DI RIFERIMENTO CT01249477G;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 18 del 20 gennaio 2016 con il quale si è provveduto a prendere atto della PVS redatta dalla Direzione Lavori, ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 163/2006, ed approvata dal R.U.P. ai sensi dell'art. 161, comma 10, del D.P.R. 207/10, nonché ad approvare il Quadro Economico dell'intervento, rimodulato d'Ufficio, per un importo complessivo pari ad € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 268 del 6 giugno 2016 con il quale, è stato rimodulato ed approvato il Quadro Economico dell'intervento in oggetto, pur mantenendo invariato il costo complessivo dell'intervento, pari ad € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 342 del 20 luglio 2016 con il quale, tra l'altro, si è provveduto alla rimodulazione ed approvazione del Quadro Economico dell'intervento per lo stesso importo complessivo di € 1.092.500,00;



Considerato che:

- con sentenza n. 2923/2016, il Tar Lazio, aveva condannato lo scrivente Ufficio all'adozione dell'atto di acquisizione, ex art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001, tra l'altro, dei terreni di proprietà dei Sigg. Mirone Antonino e Mirone Luca A.G.;
- con il Decreto Commissariale n. 154 del 24 marzo 2017, lo scrivente Ufficio provvedeva all'acquisizione al patrimonio del Commissario di Governo degli immobili di cui al "Piano Particellare di acquisizione" ed allo "Elenco ditte", parte integrante del medesimo decreto;
- che i **sigg.ri Mirone Antonino e Mirone Luca A.G.**, destinatari del predetto provvedimento, **lamentando una insufficiente determinazione dell'indennizzo dei propri beni** acquisiti al patrimonio della Struttura Commissariale (pari ad € 10 al mq) nonché la mancata liquidazione dei beni relitti, **proponevano ricorso** innanzi la Corte d'Appello di Catania, **R.G. n. 945/2017**;

Visto il Decreto Commissariale n. 156 del 28 marzo 2017 con il quale, si è provveduto ad approvare il certificato di collaudo nonchè gli atti di contabilità finale disponendo, al contempo, il disimpegno dell'importo di € 6.066,93 ed il definanziamento dell'importo di € 56.240,98, imputando quest'ultimo alla voce 16-B (spese di funzionamento struttura) approvando, pertanto, il relativo quadro economico, con un costo complessivo corrispondente ad € 1.092.500,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 321 del 6 giugno 2017 con il quale, a seguito di un errore riscontrato nel conteggio ed a rettifica delle lettere di apertura dei depositi già acquisite agli atti si è disposto, ad integrazione del deposito già intervenuto con Decr. Comm. n. 118/2016, il pagamento in favore della Cassa Depositi e Prestiti degli importi di:

- € 2.125,60 - relativa all'apertura di deposito definitivo n. 1300499, particella n. 1165 - 1168 - Comune di Bronte - Mirone Luca A.G. - CODICE DI RIFERIMENTO PA01300499V;

- € 1.545,00 - relativa all'apertura di deposito definitivo n. 1300501, particella n. 1170 - 911 Comune di Bronte - Mirone Antonino - CODICE DI RIFERIMENTO PA01300501U;

Visto il Decreto Commissariale n. 751 del 31 ottobre 2017 con il quale si è provveduto alla rimodulazione del Quadro Economico, propedeutica al pagamento delle spese legali relative alla sentenza con formula esecutiva n. 2923/2016 del Tar Lazio - Sez. Prima;

Visto il Decreto Commissariale n. 829 del 28 novembre 2017 con il quale è stato nominato il Per. Agr. Giovanni Paleologo quale Consulente tecnico di parte nel ricorso pendente innanzi la Corte d'Appello di Catania, R.G. 945/2017, tra Mirone Antonino +2 C/ Commissario Straordinario Regione Siciliana, avente ad oggetto l'opposizione all'indennità di acquisizione determinata con Decr. Comm. n. 154/2017;

Visto il Decreto Commissariale n. 708 del 20 luglio 2018 con il quale in uno si è provveduto alla rimodulazione ed approvazione di un nuovo quadro economico dell'intervento, nonché al pagamento del compenso spettante al C.T.P., Per. Agr. Giovanni Paleologo;

Visto il Decreto Commissariale n. 887 del 19 settembre 2018 con il quale, tra l'altro, si è provveduto alla rimodulazione ed approvazione del nuovo quadro economico dell'intervento per un importo complessivo di € 1.092.500,00;

Vista l'Ordinanza ex artt. 702 bis e ssgg cpc emessa in data 19 giugno 2018 nell'ambito della causa civile iscritta al n. R.G. 945/2017, promossa da Mirone Antonino e Mirone Luca A.G., avverso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 con la quale la Corte d'Appello di Catania, Prima Sezione Civile, accogliendo le istanze dei ricorrenti ha, tra l'altro:

- "determinato l'indennità di acquisizione disposta dal Commissario di Governo [...], con decreto n. 154 del 24.3.2017, delle particelle indicate in narrativa per Mirone Luca A.G., nella differenza tra la somma di € 47.483,70 e quella eventualmente già depositata e, per Mirone Antonino, nella differenza tra la somma di € 49.259,10 e quella già eventualmente depositata, in dette somme già compreso il ristoro del pregiudizio non patrimoniale";

- "ordinato alla parte opposta di procedere, nelle forme di legge, al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della suddetta indennità ovvero della differenza tra le predette somme e quelle eventualmente già depositate, oltre ai relativi interessi legali computati secondo i criteri e con le decorrenze di cui in parte motiva";

Considerato che :

- per Mirone Luca A.G. è già stato disposto il deposito dell'importo complessivo pari ad € 8.665,60 rispettivamente € 6.540,00 con Decr. Comm. n. 118/15 ed € 2.125,60, con Decr. Comm. n. 321/17;
- per Mirone Antonino è già stato disposto il deposito dell'importo complessivo pari ad € 9.305,00 rispettivamente € 7.760,00 con Decr. Comm. n. 118/15 ed € 1.545,00 con Decr. Comm. n. 321/17;

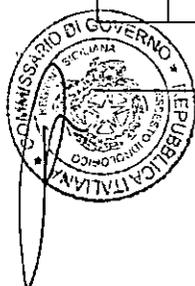
Vista l'apertura deposito definitivo n. 1335317 importo € 39.014,74 - quale integrazione indennità di acquisizione a seguito dell'ordinanza ex artt. 702 bis e ssgg cpc della Corte d'Appello di Catania del 19/06/2018 oltre interessi - Comune di Bronte - Proprietario effettivo o catastale Mirone Luca A.G. - CODICE DI RIFERIMENTO PA01335317M;

Vista l'apertura deposito definitivo n. 1335310 importo € 40.156,50 - quale integrazione indennità di acquisizione a seguito dell'ordinanza ex artt. 702 bis e ssgg cpc della Corte d'Appello di Catania del 19/06/2018 oltre interessi - Comune di Bronte - Proprietario effettivo o catastale Mirone Antonino - CODICE DI RIFERIMENTO PA01335310F;

Visto il Decreto Commissariale n. 345 del 19 marzo 2019 con il quale, al fine di dare esecuzione all'Ordinanza ex artt. 702 bis e ssgg cpc, della Corte d'Appello di Catania, Prima Sezione Civile - dunque, provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 79.171,24 a favore della Cassa DD.PP. - verificata l'insufficiente capienza della voce del Q.E. dell'intervento *de quo* relativa agli espropri, si è disposto:

- il definanziamento di € 44.004,17 dalla somma già finanziata con Decreto Commissariale n. 534 del 30 novembre 2016 relativo all'intervento individuato con il codice AG195A, denominato "Completamento di consolidamento del costone roccioso nel Centro Abitato - zona ex Cappuccini" nel Comune di Casteltermini (AG);
- il finanziamento e l'impegno, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice CT 022, riguardante l'esecuzione di "Opere di consolidamento frana" nel Comune di Bronte, la somma di € 44.004,17 a valere sulle somme finanziate con Decr. Comm. n. 1032 del 3 dicembre 2013;
- la rimodulazione del quadro economico dell'intervento individuato con il codice CT 022, riguardante l'esecuzione di "Opere di consolidamento frana" nel Comune di Bronte, come di seguito riportato, per un nuovo importo complessivo pari ad € 1.136.504,17:

A	Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri come da stato finale		€ 530.456,07
1/A	Totale lavori al netto del ribasso	€ 337.923,51	
2/A	Oneri di sicurezza	€ 34.577,31	



3/A	Costo del personale	€	157.955,25	
	Totale lavori al netto del ribasso	€	337.923,51	
B)	Somme a disposizione			
B1	IVA sui Lavori	€	116.700,34	
2/B	oneri di accesso in discarica	€	44.802,67	
3/B	Spese di pubblicazione bando di gara e commissioni di gara di cui € 882,60 impegnati con dec.492/14, 2,268,93 con decreto 616/14	€	3.151,53	
4/b	Contributo A.V.C.P. importo impegnato con decreto 653/14	€	375,00	
5/B	spese per espropri-acquisizione aree	€	115.621,84	
6/B	per cessione volontaria	€	-	
7/B	spese tecniche 2% sui lavori	€	6.150,86	
8/B	Spese direttore lavori e cse compreso iva e oneri	€	42.858,07	
9/B	spese tecniche per geologo + iva e cassa	€	14.985,49	
10/B	spese per indagini geognostiche e geotecniche per progettazione	€	10.000,00	
11/B	Spese per collaudo tecnico-amministrativo e statico+ iva e cassa	€	10.777,82	
12/B	Spese per frazionamento e rilievo	€	4.977,60	
13 /B	Spese per procedure espropriative+ spese per prove di laboratorio	€	11.208,03	
14/B	Accantonamento accordo bonario	€	-	
15/B	Attività di supporto tecnico amministrativo di cui € 11,171,17 impegnati con dec. 450/14, 494/14 ,546/14, 608/14, 676/14, 732/14, 51/15	€	26.475,17	
16/B	Spese funzionamento struttura commissariale Decreto 472/14	€	156.240,98	
17/B	Imprevisti	€	-	
18/b	spese ufficio commissariale opcm 3916	€	35.473,22	
19/B	spese perito di parte	€	3.919,56	
20/B	spese tecnico di ufficio	€	2.329,92	
B	Somme a disposizione			€ 606.048,10
C	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)			€ 1.136.504,17

Considerato che occorre procedere, come determinato dall'Ordinanza ex artt. 702 *bis* e ssgg cpc emessa in data 19 giugno 2018 dalla Corte d'Appello di Catania, Prima Sezione Civile ripartito analiticamente nelle schede di Apertura Deposito Amministrativo per un importo complessivo pari ad € 79.171,24 - inclusi i relativi interessi maturati - emesse ad integrazione delle precedenti indennità di acquisizione di esproprio elaborate dal Servizio Cassa DD.PP. del MEF;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 di disporre, in esecuzione dell'Ordinanza ex artt. 702 *bis* e ssgg cpc, della Corte d'Appello di Catania, Prima Sezione Civile il pagamento dell'importo di € 79.171,24 (settantanovecentosettantuno/24), da accreditare mediante riversamento su contabilità speciale n° 25037 di Tesoreria Unica, ripartito secondo le schede di Apertura Deposito Amministrativo di seguito riportate e tenuto conto degli interessi legali complessivamente maturati:

- l'apertura deposito definitivo n. 1335317 importo € 39.014,74 - quale integrazione indennità di acquisizione a seguito dell'ordinanza ex artt. 702 *bis* e ssgg cpc della Corte d'Appello di Catania del 19/06/2018 oltre interessi - Comune di Bronte - Proprietario effettivo o catastale Mirone Luca A.G. - CODICE DI RIFERIMENTO PA01335317M;

- l'apertura deposito definitivo n. 1335310 importo € 40.156,50 - quale integrazione indennità di acquisizione a seguito dell'ordinanza ex artt. 702 *bis* e ssgg cpc della Corte d'Appello di Catania del 19/06/2018 oltre interessi - Comune di Bronte - Proprietario effettivo o catastale Mirone Antonino - CODICE DI RIFERIMENTO PA01335310F;

Articolo 3 Al pagamento della somma di cui al precedente articolo, per l'ammontare complessivo di € 79.171,24, si provvede a valere sulle somme impegnate con D. C. n. 62 del 4 febbraio 2015 e ss.mm. (voce 5-B), mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 4 di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

